

«Siamo ostaggi del Mercatone»

Fiorenzuola, la proprietà del negozio svuotato: la società non paga l'affitto da mesi
Partito lo sfratto per fare spazio a un nuovo insediamento. «Anche più aziende»

FIORENZUOLA - «Ci sentiamo ostaggio di una società, Mercatone Uno, che nell'ultimo anno almeno non ha mai dimostrato trasparenza. Non percepiamo l'affitto da mesi. Non ci hanno nemmeno restituito le chiavi del nostro immobile. Intanto però paghiamo le tasse su quell'immobile da 6.500 metri quadrati, frutto di tanti sacrifici. E' partito l'iter dello sfratto esecutivo per morosità. Ora noi vogliamo e vediamo un futuro diverso per questo punto vendita che può dare sviluppo a Fiorenzuola, la nostra città».

Così la proprietaria (una famiglia fiorenzuolana) dell'immobile alle porte di Fiorenzuola su cui ancora si vedono l'insegna e i colori di Mercatone Uno, rete commerciale che si trova in amministrazione straordinaria. La filiale della rete commerciale è chiusa da giugno, dopo aver effettuato lo "svuoto tutto" e la svendita totale la scorsa primavera. Spiragli di riapertura li hanno forniti pochi giorni fa i sindacati che, dalle pagine di *Libertà*, hanno riferito che i commissari incaricati di vendere la rete commerciale ad un acquirente interessato, puntano a tenere tutti i punti vendita, almeno nell'offerta iniziale dell'asta pubblica che sarà indetta nell'anno nuovo. «Ad aprile - riferi-



FIORENZUOLA - Il negozio Mercatone Uno chiuso da giugno. I commissari incaricati di vendere la rete commerciale punterebbero a tenerlo. La proprietà ha dato lo sfratto per morosità. «Più aziende qui darebbero anche più possibilità per tutti i fiorenzuolani»

sce la proprietaria - ho percepito l'ultimo canone di affitto di soli 20 giorni, insieme agli arretrati. Poi più nulla. Dal 1° maggio la società non ha più pagato. Lo sfratto è scattato il 30 settembre, ora ci siamo mossi con il nostro legale per lo sfratto esecutivo. Non solo: ho comunque intenzione di dare la disdetta dal contratto di affitto perché i tempi si allungano troppo e noi non vediamo prospettiva di sviluppo per il gruppo che forse rileverà il Mercatone Uno. A nostro parere il marchio è già bruciato, i cittadini disaffezionati. E' passato troppo tempo: la clientela si è allontanata e sarà arduo riavvicinare i consumatori con gli stessi

prodotti e modalità invariate. E' ora di voltare pagina».

La proprietà dell'immobile spinge insomma per qualcosa di nuovo. E non si esclude che siano più attività ad insediarsi. «Più aziende insediate - fa osservare la proprietaria - danno più possibilità anche per tutti i fiorenzuolani. Stiamo cercando, anche con l'aiuto del Comune, nuove opportunità di sviluppo in quella zona. E' stato troppo lungo il periodo di incertezza, che rischia ulteriormente di prolungarsi perché l'asta sarà fatta nel 2016, chissà chi acquisterà e a quel punto non converrà insediarsi, visto che - ribadisce la proprietaria - io ho intenzione di

dare disdetta dal contratto di affitto».

«Tengo anche a dire - si sfoga la proprietaria - che in tutti questi mesi da parte dell'azienda è mancata la trasparenza e la chiarezza sulla destinazione della filiale di Fiorenzuola. C'è stata anche una fase in cui ci siamo impegnati perché il punto vendita non chiudesse, nell'interesse dei lavoratori e di Fiorenzuola, la nostra città. Ho scritto al Ministero dello sviluppo economico e dopo quella missiva, ho finalmente ottenuto (a novembre) una breve risposta dai commissari della società Mercatone Uno, in cui mi dicevano che non hanno i soldi per pagare i canoni e che il nostro negozio non è stato restituito perché potrebbe entrare in futuro in un'eventuale vendita per aumentare il valore della rete commerciale».

Sulla questione Mercatone Uno si terrà un incontro tra sindacati e Comune giovedì 17 dicembre. Intanto un grazie al Comune lo rivolge la famiglia proprietaria dell'immobile che aprì nel 1974, nella lottizzazione Pagana alle porte di Fiorenzuola in direzione ovest, ospitando dapprima il Cis (Centro italiano salotti) e poi il mobilificio Tre Stelle. Da 16 anni vi era insediato il Mercatone Uno.

Donata Meneghelli

Oggi Lugagnano celebrerà san Zenone



LUGAGNANO - Il nuovo altare della Misericordia al centro della liturgia di oggi

Nuovo altare per la festa dedicata al santo patrono

LUGAGNANO - La ricorrenza patronale dedicata a San Zenone vescovo e martire oggi assumerà una particolare solennità per l'intera comunità di Lugagnano. Il programma messo a punto dal parroco, monsignor Gianmarco Guarnieri, prevede infatti, alle ore 18, la solenne liturgia che sarà officiata dal vescovo della diocesi Piacenza-Bobbio monsignor Gianni Ambrosio.

Seguirà l'offerta del cero votivo da parte del sindaco Jonathan Papatrenghi, la presentazione dei ragazzi che nella prossima primavera riceveranno il sacramento della Cresima, l'intervento della corale parrocchiale e la partecipazione della associazione anziani "Il Crocione" in occasione dell'undicesimo anniversario della propria fondazione.

Ma il momento più importante della solennità liturgica sarà rappresentato dalla consacrazione del nuovo altare della Misericordia, allestito nella cappellina che già ospita il grande dipinto della "Cena di Emmaus", opera pittorica del '700 del canonico Luigi Crespi. Così, per l'intera comunità lugagnanese, la giornata significherà anche l'inizio dell'Anno Santo. Alla solenne celebrazione liturgica farà seguito il concerto flautistico del quintetto "Flautensamble" del conservatorio di Modena diretto dal maestro Gabriele Betti.

Perché un nuovo altare definito della Misericordia realizzato proprio all'inizio dell'anno del Giubileo? Lo spiega esaurientemente il parroco, monsignor Guarnieri, in un

apposito documento in distribuzione nel giorno della benedizione inaugurale e che, tra le significative motivazioni, ne illustra l'artistica composizione.

Al centro, si legge nel documento, è collocata l'immagine di Gesù Misericordioso. «Il 22 febbraio 1931 Gesù apparve a S. Faustina Kowalska nel convento di Plock (Polonia). Era vestito di una veste bianca, teneva una mano alzata per benedire mentre l'altra toccava sul petto la veste che, ivi leggermente scostata, lasciava uscire due grandi raggi,



La Madonna della Misericordia venerata a Vilnius, in Lituania

uno rosso e pallido l'altro. Le disse: dipingi una immagine secondo il modello che vedi con sotto la scritta "Gesù confido in te". Desidero che questa immagine sia venerata prima nella vostra cappella e poi nel mondo intero. Il raggio pallido rappresenta l'Acqua, il raggio rosso rappresenta il Sangue, che è la vita delle anime».

A lato della immagine centrale, è collocata quella di suor Faustina Kowalska nata il 25 agosto 1905 a Glogowiec (Polonia), che a vent'anni era entrata nel convento delle suore della B.V. Madre della Misericordia e che venne poi a mancare il 5 ottobre 1938 a Lagiewniki (Cracovia) a soli trentatré anni. Fu poi beatificata il 18 aprile del 1993 e canonizzata il 30 aprile 2000. L'altra immagine a lato rappresenta invece la "Madonna della Divina Misericordia" che si venera nel santuario di "Nostra Signora di Ostra Brama" (porta di difesa) di Vilnius (Lituania) fin dal lontano 1508.

Franco Lombardi

ALSENO - Domani un incontro nella sala consiliare

Il Comune presenta un piano per ridurre le emissioni di CO2

ALSENO - Domani, giovedì, alle 20.30 nella sala consiliare del municipio di Alseno si terrà un incontro pubblico per illustrare e discutere i contenuti del "Piano di azione per l'energia sostenibile" (Paes). Attraverso di esso l'amministrazione comunale, aderendo al "Patto dei sindaci", si è impegnata a ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica nel proprio territorio entro il 2020. Il piano definisce tutti gli interventi da attuare da oggi al 2020 per garantire questo obiettivo di riduzione delle emissioni.

Nell'incontro si raccoglieranno proposte da parte dei partecipanti per condividere a pieno il documento. Il relatore sarà l'architetto Nicolò Gambino, che illustrerà ai cittadini il piano, che nasce dal patto dei sindaci e dalle politiche europee. L'obiettivo è di abbattere il consumo di energia e la conseguente emissione di CO2.

Gambino nel corso dell'incontro illustrerà ai cittadini i settori principalmente interes-

sati all'abbattimento di CO2, come il settore dell'edilizio che dovrà seguire parametri ben precisi per la costruzione delle nuove case, le piccole e medie industrie e la mobilità. L'emissione di CO2 inquina l'aria delle nostre città e che per circa il 40-50% deriva dal utilizzo di energia per riscaldare le nostre case e dalla mobilità dei veicoli. L'architetto accennerà all'esempio che dovrà dare il comune iniziando a rendere più efficiente le proprie strutture pubbliche adottando anche fonti rinnovabili, ma illustrerà come anche il privato cittadino può intervenire sulle proprie abitazioni con l'abbattimento significativo del consumo di energia, quindi isolando le proprie abitazioni e magari anche adottando fonti rinnovabili. L'obiettivo della serata è di prendere coscienza e cercare di cambiare le abitudini quotidiane in direzione dell'impiego di fonti rinnovabili e di energia pulita e raggiungere nel tempo le misure adottate a livello europeo.

CASTELLARQUATO - Per le generose donazioni

Domenica al concerto di S.Lucia gli alpini premiano Luigi Belforti

CASTELLARQUATO - (f) Un'iniziativa promossa dal gruppo Alpini di Castellarquato si terrà domenica 13 dicembre, nel giorno dedicato a santa Lucia, ricordata per il suo impegno a favore di bisognosi, ammalati e fanciulle povere. L'appuntamento è fissato per le 15 nella casa residenza per anziani "Vassalli e Remondini" in località Pallastrelli. Nel corso di un concerto dedicato alla santa (tenore Vincenzo e pianista Rosita), il capogruppo Italo Colla, a nome delle penne arquatesi, consegnerà all'alpino Luigi Belforti la tessera di socio onorario e una targa di benemerita. E non saranno pochi coloro che, nella stessa occasione, riconosceranno i meriti della famiglia Belforti-Barani per le eccezionali donazioni di beni mobili e immobili che hanno consentito la realizzazione della casa di accoglienza per persone anziane, disagate e bisognose di cure. Potranno partecipare tutti coloro che lo desiderano, a partire dai familiari degli anziani ospiti della casa.

CARPANETO

Sabato nel palasport si gioca a tombola

CARPANETO - (p.f.) Tutti nel palazzetto dello sport per giocare e divertirsi con i numeri e la fortuna. A Carpaneto è ormai diventata una tradizione la tombola di Natale organizzata dalla società sportiva "Vigor Carpaneto 1922". L'appuntamento è per la serata di sabato prossimo, 12 dicembre, con inizio alle ore 20.30, nel palazzetto dello sport di via San Lazzaro, per passare una serata in compagnia, giocando a tombola anziché a calcio, scambiarsi gli auguri con parenti, amici e dirigenti della società sportiva carpanetese.

IN PIAZZA MOLINARI - Opera degli alunni delle Medie

Fiorenzuola, 600 fiori fatti di bottiglie di plastica ornano l'albero di Natale

FIORENZUOLA - (dm) Un caratteristico albero di Natale allestito in piazza Molinari a Fiorenzuola è stato acceso durante un momento di festa accompagnato da musica e degustazione di "anolini da asporto" e vin brulé. Si tratta di una struttura metallica a forma di spirale proiettata verso l'alto i cui addobbi sono stati curati dagli alunni delle classi seconde e terze delle locali scuole medie. Grazie al contributo dello studio associato Musile Tazzi Allegri & Associati, i ragazzi hanno realizzato il progetto ideato dalla professoressa Mariella Oltremonti, coordinato insieme ai colleghi Zoppi, Fedeli e Civitillo. L'allestimento di quest'anno si com-



pone di ghirlande di fiori realizzati con materiale di recupero. Nelle scorse settimane molte famiglie fioren-



FIORENZUOLA - L'albero allestito in piazza Molinari e i ragazzi impegnati nella decorazione (foto Meneghelli)

zuolane hanno conservato le bottiglie in plastica del latte e dell'acqua, per consentire ai ragazzi di realizzare artistiche composizioni a forma di fiore. Le bottiglie sono state tagliate, sotto la supervisione degli insegnanti, in modo da costruire più di 600

"fiori ecologici" poi collocati su fasce di rete metallica verniciata.

Le fasce coprono tutti i cento metri di superficie della struttura e lo sviluppo del progetto è rientrato a pieno titolo nelle ore di storia dell'arte e della tecnologia.

«L'albero della piazza principale di Fiorenzuola - commenta il vicesindaco Giuseppe Brusamonti - è stato allestito grazie al contributo e all'impegno di tanti giovani fiorenzuolani e si può pertanto considerare l'albero di tutti».

ALSENO

Si apre con santa Lucia un fitto calendario di iniziative natalizie

ALSENO - (oq) L'arrivo di S.Lucia sabato a Lurasco (alle 14 nei giardini pubblici) apre il calendario di iniziative natalizie ad Alseno. Seguiranno: domenica 13 alle 10,30 "bicchierata" nella sede Avis di Alseno (i prelievi si effettuano dalle 8); lunedì 14 alle 18.30 messa dello sportivo nell'abbazia di Chiaravalle; sabato 19 alle 16 in piazza XXV Aprile ad Alseno "Un dolce augurio dei bambini delle parrocchie del Comune"; domenica 20 alle 16 ai Gasperini parte la fiaccolata di Natale organizzata dai "Ragazzi di Cortina"; venerdì 25 al mattino nella sede Avis "Gli auguri di Babbo Natale"; al mattino di sabato 26 mercatino del riuso in via Fratelli Cervi; lunedì 28 consegna della costituzione ai neodiciotenni alle 21 in sala consiliare.